

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti

(ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 2429, comma 2, cod. civ.)

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998 ("TUF") e dell'art. 2429, comma 2 cod. civ., è chiamato a riferire all'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio sull'attività di vigilanza svolta nell'esercizio e sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati. Il Collegio Sindacale è chiamato altresì a fare eventuali proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione, nonché alle materie di sua competenza.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti di vigilanza nei termini previsti dalla vigente normativa, tenuto conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili pubblicati in via definitiva il 15 aprile 2015, nonché delle disposizioni Consob in materia di controlli societari e di attività del Collegio Sindacale e dalle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina.

Il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato del Gruppo Meridie, chiusi al 31 dicembre 2015 sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC e SIC) e omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 12 luglio 2002, nell'esercizio della facoltà prevista dal D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). Sono state predisposte le informazioni obbligatorie ritenute sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico e dei flussi di cassa. Le informazioni relative all'attività del Gruppo Meridie (ed i fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dello stesso) sono illustrate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della Gestione.

Nel presente Bilancio d'Esercizio sono stati adottati gli schemi di bilancio previsti per le società industriali e le holding di partecipazioni, in quanto ritenuti maggiormente rappresentativi dell'attuale operatività della Società rispetto agli schemi adottati in precedenza, conformi agli schemi per gli intermediari finanziari dettati dalle "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari finanziari ex art. 107 del TUB, degli Istituti di pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM" emanate con provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 21 gennaio 2014.

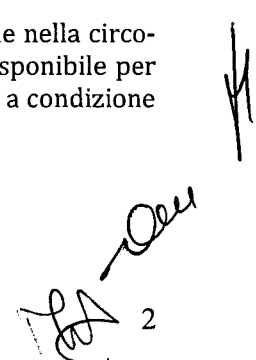
Nella predisposizione del presente Bilancio il Collegio rileva che sono stati utilizzati, ove applicabili, i medesimi criteri e principi contabili adottati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, ad eccezione di quanto di seguito riportato in merito ai nuovi principi contabili adottati a partire dal 1 gennaio 2015.

Nella predisposizione del bilancio sono stati applicati i principi IAS/IFRS omologati ed in vigore al 31 dicembre 2015 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC).

A tal riguardo le novità IFRS applicabili ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2015 sono le seguenti:

Annual improvement 2013 Omologato con Reg. 1361/2014 entra in vigore per gli esercizi amministrativi iniziati a partire dal 1° gennaio 2015. L'improvement contiene gli emendamenti ai seguenti principi contabili:

- IFRS 1: le Basis for Conclusions dell'IFRS 1 sono state modificate al fine di chiarire che nella circostanza in cui una nuova versione di uno standard non è ancora obbligatoria ma è disponibile per l'adozione anticipata, un neo-utilizzatore può utilizzare la vecchia o la nuova versione, a condizione che la medesima norma sia applicata in tutti i periodi presentati;



Handwritten signature and initials, possibly "G. A.", with a vertical line to the right and a small number "2" below the signature.

- IFRS 3: la modifica chiarisce che l'IFRS 3 non è applicabile per rilevare gli effetti contabili relativi alla formazione di una joint venture o di una joint operation (così come definiti dall'IFRS 11) nel bilancio della joint venture o della joint operation;
- IFRS 13: è stato chiarito che la disposizione contenuta nell'IFRS 13 in base alla quale è possibile misurare il fair value di un gruppo di attività e passività finanziarie su base netta, si applica a tutti i contratti rientranti nell'ambito dello IAS 39 (o dell'IFRS 9) indipendentemente dal fatto che soddisfino o meno le definizioni di attività e passività finanziarie dello IAS 32;
- IAS 40: la modifica introdotta al principio chiarisce che per stabilire quando l'acquisto di un investimento immobiliare costituisca una aggregazione aziendale, occorre fare riferimento alle disposizioni dell'IFRS 3.

IFRIC 21, Tributi

L'interpretazione omologata con Reg. 634/2014, entra in vigore per gli esercizi amministrativi iniziati a partire dal 17 giugno 2014 o successivamente. Il documento tratta il tema dei pagamenti erogati ad enti governativi (tributi), diversi dalle imposte sul reddito e dalle multe/ammende per i quali l'entità non riceve specifici beni e servizi. L'obiettivo dell'interpretazione è quello di fornire una guida per il trattamento contabile appropriato delle passività per tributi e spiega qual è il "fatto vincolante" che dà origine alla rilevazione di una passività ai sensi dello IAS 37. Il "fatto vincolante", secondo l'IFRIC 21, è l'attività che genera il pagamento del tributo, come definito dalla legislazione. Per esempio, se l'attività da cui scaturisce il pagamento di un tributo è la generazione di ricavi nell'esercizio corrente e il calcolo di tale tributo è basato sui ricavi generati in un esercizio precedente, il "fatto vincolante" che dà origine al tributo è rappresentato dalla generazione di ricavi nell'esercizio corrente. La generazione di ricavi nell'esercizio precedente è una condizione necessaria, ma non sufficiente, a creare un'obbligazione attuale. L'interpretazione chiarisce anche che se il "fatto vincolante" si verifica nel corso del tempo, la passività relativa al pagamento di un tributo è rilevata progressivamente.

Tali principi contabili ed emendamenti non hanno avuto un impatto significativo sull'informativa finanziaria del Gruppo.

I seguenti emendamenti si applicano agli esercizi amministrativi iniziati a partire dal 1° febbraio 2015. Pur non essendo obbligatori per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2015, ne è consentita l'applicazione volontaria:

- Amendment to IAS 19, "Employee Benefits", regarding defined benefits plans. L'obiettivo di tale amendment, omologato con Reg. 2015/29, è di semplificare la contabilizzazione dei contributi per piani pensionistici che sono indipendenti dal numero di anni di servizio che sono versati da terzi o da dipendenti. In alcuni Paesi le condizioni dei piani pensionistici richiedono ai dipendenti o a terze parti di contribuire al piano pensione a riduzione del costo sostenuto dal datore di lavoro. Si tratta di contributi non discrezionali che l'attuale versione dello IAS 19 richiede vengano considerati per la contabilizzazione dei piani a benefici definiti includendoli nella misurazione della passività ed attribuendoli ai "periodi di lavoro" secondo quanto previsto dal paragrafo 70 del principio. L'obiettivo della modifica è quello di semplificare la contabilizzazione di questi contributi. Se i contributi versati dei dipendenti (o di terze parti) sono collegati al servizio e:
 - i) se l'ammontare dei contributi dipende dal numero di anni di servizio, l'entità deve attribuire i contributi ai periodi di lavoro utilizzando la formula contributiva del piano oppure in base al criterio a quote costanti;
 - ii) se l'ammontare dei contributi non dipende dal numero di anni di servizio, l'entità può rilevare tali contributi a diminuzione del costo del lavoro nel periodo in cui è stato reso il servizio.
- Annual Improvement 2012. Omologato con Reg. 2015/28. L'improvement contiene gli emendamenti ai seguenti principi contabili:
 - IFRS 2: non sono state introdotte modifiche di rilievo; nell'Appendice A è stata chiarita la definizione di "condizione di maturazione" come «una condizione che determina se l'entità riceve i servizi che conferiscono il diritto alla controparte di ricevere disponibilità liquide, altre attività o strumenti rappresentativi di capitale dell'entità in base a un accordo di pagamento

basato su azioni» e sono state introdotte le definizioni di “condizioni di servizio” e di “condizioni di risultato”;

- IFRS 3: è stato modificato per chiarire che l'obbligazione a pagare un corrispettivo potenziale rientra nella definizione di strumento finanziario e deve essere classificato come passività finanziaria o come elemento di patrimonio netto sulla base delle indicazioni contenuto nello IAS 32. Inoltre è stato chiarito che le obbligazioni a corrispondere un corrispettivo potenziale, diverse da quelle che rientrano nella definizione di strumento di patrimonio netto, sono valutate al fair value ad ogni data di bilancio, con variazioni rilevate a conto economico;
- IFRS 8: è stata introdotta la richiesta di informativa circa le valutazioni effettuate dalla direzione aziendale nell'aggregazione dei segmenti operativi prevedendo una descrizione degli stessi e degli indicatori economici che hanno influito nella valutazione che ha portato a concludere che i segmenti aggregati presentassero caratteristiche economiche simili. Inoltre è richiesta una riconciliazione tra le attività dei segmenti operativi ed il totale delle attività risultanti dallo stato patrimoniale solo se le attività di segmenti operativi vengono forniti periodicamente al più alto livello decisionale;
- IFRS 13: le Basis for Conclusions dell'IFRS 13 sono state modificate con lo scopo di chiarire che è possibile misurare i crediti e debiti a breve termine al valore nominale risultante dalle fatture quando l'impatto dell'attualizzazione è immateriale;
- IAS 16 e IAS 38: sono stati modificati per chiarire come il costo storico ed il fondo ammortamento di una immobilizzazione devono essere valutati quando l'entità adotta il criterio del costo rivalutato;
- IAS 24: la modifica introdotta stabilisce le informazioni da fornire quando vi è una entità terza che fornisce servizi relativi alla gestione dei dirigenti con funzioni strategiche dell'entità che redige il bilancio.

Tali emendamenti non sono stati applicati dal Gruppo Meridie in via anticipata su base volontaria.

Il bilancio d'esercizio consegnato è costituito dalla Situazione Finanziaria - Patrimoniale, dal Conto Economico separato, dal Prospetto del Conto Economico Complessivo, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario, dalle Note Esplicative ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.



Sono state altresì predisposte la Relazione sulla gestione, la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, redatta ai sensi dell'art. 123-*bis* del TUF (approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 25 marzo 2016), e la Relazione sulla Remunerazione, redatta ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF, in conformità all'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti e all'art. 6 del Codice di Autodisciplina (approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2016 da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea).

La Società, con delibera assembleare del 3 ottobre 2007, ha conferito l'incarico per la revisione legale dei conti alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. (in seguito anche "PricewaterhouseCoopers" o "PwC") ai sensi del D.Lgs. n. 58/1998, ora art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010. Con l'approvazione del presente bilancio scade il mandato conferito alla suddetta società e su tale punto il Collegio Sindacale ha espresso il proprio parere circa i soggetti da sottoporre in ogni caso all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti.

La funzione di *internal audit* è stata affidata in *co - sourcing* al Dott. Massimiliano Marinelli, il quale non ha segnalato sino ad oggi alcuna irregolarità.

Nomina del Collegio Sindacale

L'attuale Collegio Sindacale, così composto: dott.ssa. Angelica Mola (Presidente), dott.ssa Myriam Amato (Sindaco Effettivo), dott. Paolo Liguoro (Sindaco Effettivo) e dai sindaci supplenti dott. Marcello Fiordiliso e dott. Carlo Parenti, risulta essere stato nominato nel corso dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti tenutasi in data 7 maggio 2015, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale, e rimarrà in carica fino all'Assemblea degli Azionisti chiamata ad approvare bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

 
4

Operazioni di particolare rilevanza

Le operazioni di maggiore rilevanza sono riportate nelle Note Esplicative al bilancio e richiamate nella Relazione sulla gestione. In particolare, osserviamo che:

- in data 3 marzo 2015 Meridie ha acquisito al valore nominale di Euro 25.000 dalla Aviation Management Consulting GmbH la quota pari allo 0,36% del capitale sociale di Manutenzioni Aeronautiche divenendone azionista al 100%.
- In data 18 marzo 2015 si è perfezionato l'atto di cessione tra Meridie ed Atitech, che ha previsto la cessione pro soluto a quest'ultima dei crediti vantati nei confronti di Manutenzioni Aeronautiche per Euro 4.518 mila, per un corrispettivo pari al valore nominale, da liquidarsi per Euro 3,2 milioni mediante la cessione di n° 4.588,52 quote del Fondo Multi Asset detenute da Atitech e per Euro 1.306 mila per cassa. La finalità dell'operazione è consistita sostanzialmente nella migliore riallocazione di assets all'interno del Gruppo, consentendo ad Atitech di permutare le suddette quote con assets più coerenti con gli obiettivi industriali contenuti nei piani, e a Meridie di conseguire uno smobilizzo seppure parziale di un credito necessario per la gestione aziendale corrente.
- In data 26 marzo 2015 Manutenzioni Aeronautiche ha acquisito una quota pari al 49% del capitale sociale della Faia Srl, una società operativa nel settore dei servizi di gestione integrata di magazzini nel settore metalmeccanico, per un controvalore pari a Euro 57 mila.
- In data 30 marzo 2015 Manutenzioni Aeronautiche, nell'ambito del progetto in essere per la creazione di un polo internazionale della manutenzione aeronautica a Napoli, ha costituito con il socio Alenia Aermacchi SpA una newco (denominata Atitech Manufacturing Srl). La quota di partecipazione di Manutenzioni Aeronautiche è pari al 75%, mentre la quota residua pari al 25% è stata sottoscritta da Finmeccanica SpA.
- In data 3 aprile 2015 la società Energysys Srl in liquidazione è stata definitivamente cancellata dal Registro delle Imprese di Napoli.
- In data 7 maggio 2015 l'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo ha nominato il Consiglio di Amministrazione, riducendone i membri da sette a cinque, ed il Collegio Sindacale che rimarranno in carica fino all'Assemblea degli Azionisti chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017.
- In data 7 maggio 2015 l'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo ha altresì approvato la modifica dell'art. 3 dello statuto sociale in tema di politiche di investimento e disinvestimento ed approvato l'innalzamento della soglia delle offerte pubbliche obbligatorie al 40%, ai sensi dell'art. 106 d. lgs. 58/1998 ("TUF"), con conseguente introduzione dell'art. 7-bis dello statuto sociale.
- In data 14 maggio 2015 il Consiglio di Amministrazione di Meridie ha conferito le deleghe di gestione al Presidente Giovanni Lettieri ed ha istituito un unico Comitato interno per il Controllo e Rischi, Remunerazione e Nomine.
- In data 14 maggio 2015 il Consiglio di Amministrazione di Meridie ha nominato l'Organismo di Vigilanza rappresentato dall' Avv. Gianluca Barbieri (organo monocratico).
- In data 14 maggio 2015 Manutenzioni Aeronautiche attraverso la newco Atitech Manufacturing, ha finalizzato l'acquisizione del ramo d'azienda di Alenia Aermacchi SpA su Capodichino Nord (NA), composto da uno stabilimento produttivo, da 178 risorse, nonché dal complesso delle attività e passività (tra cui attrezzature, passività, TFR e debiti verso il personale). In pari data nell'ambito della medesima operazione, Finmeccanica SpA ha incrementato la propria partecipazione in Atitech dal 10% al 25% mediante l'acquisizione di una quota pari al 15% del capitale sociale di Atitech a fronte di un controvalore di Euro 6 milioni, interamente corrisposti. Tale cessione avrebbe rappresentato un evento di Rimborso Anticipato Obbligatorio del Prestito Obbligazionario sottoscritto da Meridie in data 12 novembre 2013, ma in data 6 luglio 2015 l'Assemblea degli Obbligazionisti ha deliberato di rinunciare al Rimborso Anticipato Obbligatorio del Prestito Obbligazionario Meridie 2013-2015 a seguito dell'operazione sopra riportata.
- In data 29 giugno 2015 Borsa Italiana SpA ha disposto, a far data dal 30 giugno 2015, il trasferimento delle azioni emesse da Meridie dal segmento Investment Companies al segmento professionale del mercato MIV, denominato "Special Investment Vehicles" (o "SIV") a seguito delle



 5





modifiche statutarie deliberate dall'assemblea degli azionisti del 7 maggio 2015 inerenti l'eliminazione del requisito della sufficiente diversificazione nella politica di investimento.

- In data 29 giugno 2015, a seguito dell'iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli della delibera dell'assemblea degli azionisti del 7 maggio 2015 sopra menzionata, sono decorsi i termini per l'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti che non hanno concorso alla delibera ai sensi del 2437-bis del Codice Civile.
- Sulla base delle comunicazioni pervenute alla Società, risulta che il diritto di recesso è stato validamente esercitato per n. 309.761 azioni ordinarie a fronte di un controvalore pari ad Euro 34 mila. In data 28 luglio 2015 è stato pubblicato l'avviso dell'offerta in opzione con termine fissato in data 7 settembre 2015. Alla scadenza del termine risultano acquistate - sia per effetto dell'esercizio dei diritti di opzione, sia per effetto dell'esercizio del diritto di prelazione sull' inoptato - tutte le n. 309.761 azioni ordinarie oggetto di recesso, al prezzo unitario di Euro 0,109. L'incasso del controvalore è stato effettuato in data 14 settembre 2015 tramite gli intermediari autorizzati da parte di Meridie, che ha provveduto successivamente ad accreditare in favore dei recedenti le relative somme.
- In data 24 luglio 2015 al fine di realizzare le condizioni sospensive previste dagli accordi di finanziamento utili a procedere alla realizzazione del centro commerciale, La Fabbrica ha ceduto il ramo di azienda fotovoltaico alla Med Solar.
- In data 31 luglio 2015 La Fabbrica ha acquistato da Unicredit Leasing SpA il Complesso Immobiliare sito in Salerno per la realizzazione del Centro Commerciale per un corrispettivo pari a Euro 8,3 milioni, pagato mediante l'accensione di un mutuo ipotecario di pari importo. Per maggiori dettagli si rinvia al Documento Informativo pubblicato in data 4 agosto 2015 e disponibile sul sito www.meridieinvestimenti.it, sezione Investor Relations.
- In data 11 settembre 2015, come previsto dalle condizioni del contratto di finanziamento, La Fabbrica ha ceduto il 100% del capitale sociale della partecipata Med Solar alla Capogruppo Meridie al valore nominale di euro 10.000.
- A far data dal 1° ottobre 2015 la Dott.ssa Maddalena De Liso si è dimessa dalle funzioni di Chief Financial Officer, mantenendo solo il ruolo di Soggetto Preposto alla redazione dei documenti contabili. Le funzioni sono state assunte dal Rag. Alfredo Gambardella, già responsabile amministrativo.
- In data 5 novembre 2015 l'Assemblea degli Obbligazionisti ha deliberato di modificare il regolamento del Prestito Obbligazionario "Meridie 2013-2015" con particolare riferimento alla proroga al 12 marzo 2016 della Data di Scadenza, al fine di supportare il piano industriale di Gruppo. In particolare, in data 12 novembre 2015, Meridie ha rimborsato agli obbligazionisti il 50% del valore di ciascuna obbligazione per un importo complessivo di Euro 2 milioni. Pertanto, a partire da tale data, il valore nominale del Prestito, riferito a ciascuna obbligazione, risulta essere pari a 50.000 Euro ed il complessivo valore del Prestito è pari a Euro 2 milioni. Il pagamento dello stesso avverrà, ai sensi del regolamento, entro il giorno 11 aprile 2016, ovvero entro il trentesimo giorno successivo alla data di scadenza.
- In data 19 dicembre 2015 è venuta a scadenza la delega conferita dall'Assemblea degli Azionisti in data 20 dicembre 2010, in favore del consiglio di amministrazione e finalizzata a (i) l'attribuzione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., della facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale ex art. 2441, comma 1, cod. civ., mediante l'emissione di nuove azioni ordinarie da offrire in opzione agli Azionisti, in una o più volte, entro il 19 dicembre 2015, per un importo complessivo massimo di euro 40.000.000,00 (l'"Aumento in Opzione"); e (ii) l'attribuzione ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., della facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale ex art. 2441, comma 4, cod. civ. ovvero ex art. 2441, comma 5, cod. civ., e quindi con esclusione del diritto di opzione, mediante emissione di azioni ordinarie in una o più volte entro il 19 dicembre 2015 per un importo complessivo massimo di euro 60.000.000,00 (l'"Aumento con Esclusione del Diritto di Opzione" e, insieme all'Aumento in Opzione, gli "Aumenti di Capitale").

 6 

Operazioni atipiche o inusuali

Non ci risultano operazioni atipiche o inusuali.

Operazioni infragruppo o con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2391-bis cod.civ. e della delibera Consob 17221 del 12 marzo 2010 recante "Regolamento operazioni con parti correlate", successivamente modificata con delibera Consob n. 17389 del 23 giugno 2010, in data 12 novembre 2010, previo parere favorevole del Comitato di Controllo Interno e valutazione positiva del Collegio Sindacale sulla conformità della procedura alle disposizioni applicabili, la Società ha approvato la procedura per le operazioni con parti correlate, che è entrata in vigore a far data dal 1° gennaio 2011, salvo il regime di trasparenza che ha avuto efficacia a decorrere dal 1° dicembre 2010.

Ai sensi dell'art. 4 del citato Regolamento, segnaliamo che la Procedura adottata dalla Società (i) è coerente con i principi contenuti nel Regolamento stesso, (ii) è stata adottata entro il 1° dicembre 2010 e (iii) è pubblicata sul sito internet della Società (www.meridieinvestimenti.it).

Nel corso dell'esercizio 2015 risultano poste in essere operazioni con parti correlate sia infragruppo sia con terzi.

Le operazioni infragruppo da noi esaminate risultano essere di natura ordinaria, in quanto rientranti nell'ordinario esercizio dell'attività. Esse sono state concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato che rispecchiano l'effettiva fruizione dei servizi e sono state svolte nell'interesse del Gruppo.

Le operazioni con parti correlate non infragruppo da noi esaminate risultano essere, anch'esse, di natura ordinaria, in quanto rientranti nell'ordinario esercizio dell'attività e concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato.

Le informazioni relative alla natura delle operazioni e ai conseguenti effetti economici e finanziari, sono dettagliatamente indicate nella nota di commento al bilancio della Società e al bilancio consolidato.

Il Collegio Sindacale nel rinviare *tout court* al contenuto delle Note Esplicative segnala che in data 30 luglio 2015 MCM Holding Srl e il Gruppo Meridie hanno risolto il Contratto preliminare di compravendita, stipulato in data 2 marzo 2009, che aveva per oggetto l'acquisto del Complesso sito nel Comune di Salerno, di proprietà di Unicredit Leasing e preso in locazione finanziaria da MCM Holding, stabilendo l'obbligo di MCM Holding Srl di restituire la somma di Euro 3.525 migliaia inizialmente corrisposta a titolo di acconto.

In pari data La Fabbrica ha acquistato da MCM Holding Srl, per un corrispettivo pari ad Euro 3.525 migliaia, il diritto ad acquistare il Complesso Immobiliare; il debito del Gruppo Meridie verso MCM Holding Srl è stato pagato mediante compensazione del credito vantato per la risoluzione del Contratto preliminare di compravendita. In pari data le suddette società hanno sottoscritto un accordo per la risoluzione consensuale del contratto di locazione del 16 marzo 2011, avente ad oggetto la porzione del Complesso su cui La Fabbrica ha esercitato la propria attività sino ad oggi.

Per maggiori dettagli si rinvia al Documento Informativo pubblicato in data 4 agosto 2015 e disponibile sul sito www.meridieinvestimenti.it, sezione Investor Relations.

Si aggiunge che in ottemperanza agli obblighi informativi verso il pubblico previsti dall'art. 54 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, l'adozione della procedura relativa alle operazioni con parti correlate nonché la realizzazione delle stesse è stata resa nota dalla Società attraverso il Documento di Informazione Annuale (in seguito anche "Documento"), relativo alle informazioni pubblicate o rese disponibili al pubblico. E' possibile consultare il Documento presso la sede sociale della Società, oltre che presso Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it), presso Consob, nonché sul sito Internet della Società (www.meridieinvestimenti.it), sezione *Investor Relations/Documenti Societari*.

Procedura di Valutazione delle partecipate

Il Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2016, sulla base del budget 2016 e del piano 2017 -2020 predisposti dal Management delle partecipate, come meglio successivamente specificato nella categoria delle note esplicative del Bilancio di Esercizio "Partecipazioni", ha approvato le valutazioni delle stesse, sulla base del criterio adottato, ossia IAS39.

Le procedure di *valutazione* sono state condotte da Meridie su tutte le società controllate del Gruppo rientranti nella categoria partecipazioni. Nelle note esplicative al bilancio sono riportate le informazioni e gli esiti dei processi valutativi condotti.

Sulla base di quanto stabilito dallo IAS39 Meridie ha conferito mandato alla società Archè S.r.l., terzo indipendente, a che venisse stimato il *fair value* delle partecipazioni relative alla Fabbrica S.r.l. e Manutenzioni Aeronautiche S.r.l. al 31 dicembre 2015.

Al 31 dicembre 2015 le partecipazioni sono così elencate:

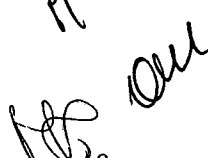
Società	31.12.2015	31.12.2014	% di proprietà	disponibilità voti %	Sede	Totale Attivo	Totale Ricavi	Importo del patrimonio netto	Risultato dell'ultimo esercizio	Quotazione (si/no)
La Fabbrica Srl	4.505.495	3.880.857	100%	100%	Salerno	16.396.418	41.855	226.454	155.279	no
Manutenzioni Aeronautiche Srl	19.299.000	25.500.000	100%	100%	Napoli	9.461.635	-	3.917.022	2.979.408	no
Meridie Advisory Srl	563.617	769.069	70%	70%	Milano	275.457	257.470	49.896	(45.685)	no
Med Solar Srl	-	-	100%	100%	Salerno	708.805	1.131.685	(486.053)	(828.545)	no
Totale	24.368.112	30.149.926								

Le variazioni annue intervenute delle partecipazioni sono dettagliate nella tabella seguente:

	Totali
Esistenze iniziali	30.149.926
Acquisti e ricapitalizzazioni	411.742
Incrementi per rivalutazioni di fair value con contropartita PN	624.638
Riduzioni con contropartita PN	(1.126.000)
Rettifiche di valore a Conto economico	(592.194)
Altre variazioni	(5.100.000)
Rimanenze finali	24.368.112

Come riportato nelle Note Esplicative: *Gli acquisti, pari a Euro 35 mila, si riferiscono per Euro 25 mila all'acquisto di una quota pari al 0,36% del capitale sociale di Manutenzioni Aeronautiche, per Euro 10 mila all'acquisizione del 100% del capitale sociale di Med Solar, e per il residuo di Euro 377 mila all'acquisto e alle ricapitalizzazioni effettuate nell'esercizio a Med Solar Srl. Le rivalutazioni al fair value con contropartita PN, pari a Euro 624.638, si riferiscono alla rivalutazione della partecipazione nella controllata La Fabbrica. Le svalutazioni al fair value con contropartita PN, pari a Euro 1.126.000, si riferiscono all'effetto netto dell'aggiornamento positivo della stima del fair value della partecipata Manutenzioni Aeronautiche e della riduzione della quota di partecipazione detenuta da MA in Atitech. Le rettifiche di valore a conto economico, pari a Euro 592.194, si riferiscono alle rettifiche di valore operate sul valore della partecipazione in Med Solar al 31 dicembre 2015 per Euro 342 mila e all'adeguamento al fair value del valore della partecipazione in Meridie Advisory per Euro 250 mila. Le altre variazioni, negative per Euro 5.100 mila, si riferisce alla riduzione del capitale sociale di MA deliberata a dicembre 2015".*

Per ulteriori informative si rimanda a quanto riportato alla voce "Partecipazioni" delle Note Esplicative alla Relazione sulla Gestione.

h

 8

Attività di Vigilanza ai sensi del "Testo Unico della Revisione Legale dei Conti"

Con l'approvazione del Testo Unico della Revisione Legale dei conti (D.Lgs. 39/2010) il Collegio Sindacale (identificato dal Testo Unico quale "Comitato per il Controllo Interno e per la Revisione Legale") è chiamato a vigilare su:

- (i) processo di informativa finanziaria;
- (ii) efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio;
- (iii) revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;
- (iv) indipendenza della società di revisione, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 14 maggio 2015, ha provveduto a costituire un unico comitato interno, il "Comitato per il Controllo, Rischi, Remunerazione e Nomine", procedendo alla nomina dei relativi membri. Il Comitato per il Controllo, Rischi, Remunerazione e Nomine è composto dai due consiglieri indipendenti - Ettore Artioli, in qualità di Presidente e Salvatore Esposito de Falco - e si occuperà in ossequio alla regolamentazione applicabile ed al codice di autodisciplina per le società quotate altresì di supportare il Consiglio di Amministrazione in tema sia di controllo interno e gestione dei rischi sia di remunerazione e nomine.

La società di revisione nel corso del 2015 ha rilasciato alla Capogruppo due relazioni sull'esame dei prospetti di stato patrimoniale consolidato e conto economico consolidato pro forma al 31 dicembre 2014, in occasione dell'acquisto del ramo d'azienda di Alenia Aermacchi SpA e dell'acquisto del Compendio Immobiliare, sito in Salerno.

Dati di bilancio 2015

Il bilancio di esercizio di Meridie chiuso al 31 dicembre 2015, espone i seguenti dati di sintesi:

	Note	Per i 12 mesi chiusi al 31 dicembre 2015	di cui con parti correlate	Per i 12 mesi chiusi al 31 dicembre 2014	di cui con parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21	429.794	407.047	210.513	157.296
Altri costi operativi	22	(1.513.005)	(267.816)	(3.086.607)	(178.879)
Costi per il personale	23	(341.190)	228.371	(363.957)	55.251
Ammortamenti e svalutazioni	24	(135.771)		(173.074)	
Margine operativo netto		(1.560.172)		(3.413.125)	
Altri ricavi e proventi	25	-		1.830.141	
EBIT		(1.560.172)		(1.582.984)	
Altri proventi (oneri) derivanti dalla gestione di partecipazione	26	592.194		(376.161)	
TOTALE PROVENTI/(ONERI) SU PARTECIPAZIONI		592.194		(376.161)	
Proventi finanziari	27	880.356	107.734	89.508	83.269
Oneri finanziari	28	(317.082)	(9.981)	(1.577.405)	
TOTALE PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI		563.274		(1.487.897)	
UTILE/(PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE		(1.589.092)		(3.447.042)	
Imposte sul reddito	29	369.386			
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(1.219.706)		(3.447.042)	

M
P. Am

Posizione finanziaria netta

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(213.591)	(67.647)
Liquidità	(213.591)	(67.647)
Crediti da attività di finanziamento correnti	(2.067.280)	(5.794.542)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	2.021.918	4.043.836
Indebitamento finanziario corrente	(45.362)	(1.750.706)
Indebitamento finanziario corrente netto	(258.953)	(1.818.353)
Indebitamento finanziario non corrente	-	-
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto Standard CESR	(258.953)	(1.818.353)
Attività finanziarie detenute fino a scadenza	-	(403.090)
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto Meridie	(258.953)	(2.221.443)

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 presenta i seguenti dati di sintesi:

(in migliaia di Euro)	Per i dodici mesi chiusi al		Variazione	
	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014	Assoluta	%
Ricavi	48.861	30.943	17.918	58%
Costi per acquisti e per il personale	(27.237)	(23.363)	(3.874)	17%
Altri ricavi (costi) operativi netti	(21.472)	(14.933)	(6.539)	44%
EBITDA	152	(7.352)	7.504	(102%)
Ammortamenti e svalutazioni	(3.031)	(3.098)	67	(2%)
Margine operativo netto	(2.879)	(10.450)	7.571	(72%)
Altri Proventi (Oneri)	3.262	9.376	(6.114)	(65%)
EBIT	383	(1.074)	1.457	(136%)
Proventi (Oneri) finanziari netti	27	(3.437)	3.464	(101%)
Imposte sul reddito	412	2.252	(1.840)	(82%)
Risultato Netto ordinario	822	(2.259)	3.082	(136%)
Risultato connesso a <i>discontinued operation</i> ed operazioni straordinarie	65	(391)	456	(117%)
Risultato Netto	887	(2.650)	3.538	(134%)

I dati maggiormente significativi relativi al bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 sono così compendabili:

- Ricavi per Euro 48.861 mila contro gli Euro 30.943 mila registrati nell'anno precedente. I ricavi sono riferibili quasi interamente alle controllate Atitech e Atitech Manufacturing.
- Un margine operativo netto negativo per Euro 2.879 mila contro un margine operativo netto negativo per Euro 10.451 mila dell'esercizio precedente.
- Un Ebit positivo per Euro 383 mila contro un Ebit negativo pari a Euro 1.075 mila dell'esercizio precedente.
- Un utile di Gruppo complessivo di Euro 887 mila, di cui un utile di Gruppo per Euro 966 mila ed una perdita di terzi di Euro 79 mila, contro una perdita di esercizio complessiva di Euro 2.651 mila dell'esercizio precedente.

La situazione contabile consolidata chiusa al 31 dicembre 2015 presenta:

- Capitale fisso per Euro 30.709 mila. L'incremento rispetto al valore al 31 dicembre 2014 (Euro 21.420 mila) è ascrivibile principalmente all'acquisizione da parte de La Fabbrica da Unicredit

Leasing SpA del Complesso immobiliare, sito in Salerno, per Euro 8,3 milioni pagato mediante accensione di un mutuo ipotecario di pari importo, nonché all'acquisizione da parte di Atitech Manufacturing del ramo d'azienda di Alenia Aermacchi SpA su Capodichino Nord (NA), composto da uno stabilimento produttivo, oggetto di una concessione da parte del Ministero della Difesa, da 178 risorse umane, nonché dal complesso di attività e passività (il "Ramo d'Azienda").

- Capitale circolante per Euro 2.070 mila, in aumento rispetto al valore rilevato al 31 dicembre 2014 (Euro 1.083 mila).
- Capitale investito netto per Euro 31.155 mila, che aumenta di Euro 14.936 mila rispetto al valore al 31 dicembre 2014 (Euro 16.219 mila).
- Patrimonio netto per Euro 22.553 mila che si movimenta rispetto al valore al 31 dicembre 2014 (Euro 15.161 mila) per effetto, principalmente, della cessione del 15% del capitale sociale di Atitech.
- Indebitamento Netto di Gruppo positivo per Euro 8.601 mila. L'incremento dell'indebitamento netto di Gruppo, rispetto al 31 dicembre 2014 (Euro 1.859 mila), di Euro 6.742 mila, è ascrivibile essenzialmente alla stipula del contratto di mutuo per Euro 8,3 milioni con Unicredit SpA per l'acquisizione del Complesso Immobiliare, sito in Salerno, all'assorbimento di cassa della gestione corrente (Euro 2,3 milioni), ad attività di investimento per Euro 2.6 milioni, al netto dell'incremento delle disponibilità liquide per l'incasso del corrispettivo (Euro 6 milioni) derivante dalla cessione del 15% della partecipazione in Atitech.

Le partecipazioni

Un particolare focus va effettuato in merito alle controllate rilevanti, ovvero: Atitech S.p.A., La Fabbrica S.r.l. e Manutenzioni Aeronautiche S.r.l.

Atitech risulta una delle più grandi realtà nell'ambito delle manutenzioni di velivoli narrow body in Europa, con sede a Napoli. L'elevata expertise e l'esperienza pluriennale dei tecnici specializzati di Atitech sono oggi al servizio di Alitalia - SAI e di altre compagnie aeree. La strategia industriale della società, alla base della formulazione dei piani redatti, prevede di continuare l'attività di manutenzione e revisione di aeromobili a corto e medio raggio (c.d. "narrow body"), allargando le opportunità di business mediante l'acquisizione di nuovi clienti e nuovi spazi, intensificando i contatti commerciali verso il bacino del Mediterraneo e sviluppando più incisivamente quelli già intrapresi in Nord Africa, Medio Oriente e verso le ex Repubbliche sovietiche, nonché di proseguire contemporaneamente l'attività di manutenzione anche su aeromobili di lungo raggio e regional quali l'Embraer e CL415, sia sotto il profilo della formazione del personale, sia per quanto riguarda l'acquisto delle attrezzature al fine dell'acquisizione delle necessarie certificazioni.

Atitech registra al 31 dicembre 2015 ricavi delle vendite e delle prestazioni per Euro 34.075 mila (al 31 dicembre 2014 Euro 30.704 mila), di cui Euro 6.569 mila verso parti correlate, un utile netto civilistico pari ad Euro 2.156 mila, contro un utile netto consuntivato al 31 dicembre 2014 pari ad Euro 2.503 mila.

La Fabbrica è una società che ha operato fino al 2013 principalmente nel settore della produzione e commercializzazione di moduli fotovoltaici in silicio mono e poli - cristallino e, a seguito della decisione degli amministratori di non investire ulteriormente nel settore fotovoltaico, ha avviato un progetto di riconversione funzionale alla realizzazione e gestione di un centro ludico ricreativo polifunzionale ed eco-compatibile sito presso il compendio immobiliare nel quale La Fabbrica ha la propria sede (il "Centro").

Al fine di unificare la denominazione della società a quella del costruendo centro commerciale in data 17 luglio 2015 la società ha modificato la propria denominazione da "Medsolar Srl" in "La Fabbrica Srl"; in pari data la società ha costituito la società Med Solar Srl, allo scopo di procedere alla formale separazione del business fotovoltaico e del business commerciale.

11
11
11

In data 24 luglio 2015 al fine di realizzare le condizioni sospensive previste dagli accordi di finanziamento utili a procedere alla realizzazione del centro commerciale La Fabbrica, come di seguito descritto, la società ha quindi provveduto a cedere il ramo di azienda fotovoltaico alla Med Solar.

In data 30 luglio 2015 MCM Holding Srl e il Gruppo Meridie hanno risolto il Contratto preliminare di compravendita, stipulato in data 2 marzo 2009, che aveva per oggetto l'acquisto del Complesso sito nel Comune di Salerno, di proprietà di Unicredit Leasing SpA e preso in locazione finanziaria dalla MCM Holding srl. In pari data, La Fabbrica ha acquistato da MCM Holding Srl, per un corrispettivo pari ad Euro 3.525 migliaia, il diritto a riscattare il Complesso Immobiliare; il debito del Gruppo Meridie verso MCM Holding è stato pagato mediante compensazione del credito vantato per la risoluzione del Contratto preliminare di compravendita. In pari data le suddette società hanno sottoscritto un accordo per la risoluzione consensuale del contratto di locazione del 16 marzo 2011, avente ad oggetto la porzione del Complesso su cui La Fabbrica ha esercitato la propria attività sino ad oggi. In data 31 luglio 2015 La Fabbrica ha acquistato da Unicredit Leasing SpA il Complesso Immobiliare per un corrispettivo pari a Euro 8,3 milioni, pagato mediante l'accensione di un mutuo ipotecario di pari importo, rimborsabile in un'unica soluzione nel 2022, che matura un interesse annuo pari all'Euribor a sei mesi maggiorato del 2,5%. (Per maggiori dettagli si rinvia al Documento Informativo pubblicato in data 4 agosto 2015 e disponibile sul sito www.meridieinvestimenti.it, sezione Investor Relations).

In data 23 dicembre 2015 la società ha sottoscritto con Unicredit Spa un mutuo ipotecario di complessivi Euro 19 milioni con scadenza 2022 e tasso di interesse annuo pari all'Euribor a sei mesi maggiorato di uno spread del 2,5%, finalizzato a finanziare la costruzione del Centro.

In data 21 marzo 2016 La Fabbrica ha ritirato il Titolo Unico ed ha avviato i lavori di costruzione del Centro.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 La Fabbrica ha conseguito un utile pari ad Euro 155 mila (contro una perdita di Euro 2.713 mila registrata nell'esercizio precedente) e presenta un patrimonio netto pari ad Euro 226 mila. La Fabbrica, alla data del 31 dicembre 2015, presenta un indebitamento bancario netto non corrente per Euro 8,3 milioni e a breve per Euro 412 mila, debiti verso fornitori terzi per Euro 374 mila e debiti verso parti correlate per Euro 5.940 mila. Inoltre le passività a breve superano le attività a breve per Euro 2.997 mila. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 de La Fabbrica è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale sulla base del budget/piano 2016 - 2022 (il "Piano La Fabbrica") approvato in data 18 marzo 2016 dal Consiglio di Amministrazione della società, che si fonda essenzialmente sui seguenti presupposti:

- regolare pagamento delle rate previste dagli accordi stipulati con i fornitori che hanno consentito la riduzione della posizione debitoria nei confronti di fornitori terzi;
- realizzazione e gestione del Centro che gli amministratori de La Fabbrica stimano possa entrare in funzione nel 2017 sulla base del supporto finanziario di Meridie e del finanziamento ottenuto da Unicredit Spa. Ad oggi, infatti, la società ha già avviato i lavori di costruzione e molteplici controparti hanno presentato la propria proposta irrevocabile per la sottoscrizione, una volta realizzato il centro commerciale, di contratti di affitto di ramo d'azienda aventi ad oggetto il diritto di utilizzare porzioni immobiliari del centro allo scopo di esercitarvi attività commerciali di varia natura (food, abbigliamento, servizi, etc.). La Fabbrica, una volta completato, potrà gestire l'eco-park fitness and shopping center nel medio/lungo periodo e, consolidatone il valore a regime, cederlo ad operatori del settore o a fondi immobiliari con un rendimento adeguato a remunerare il capitale investito sino ad oggi.

Le previsioni economico, patrimoniali e finanziarie del Piano La Fabbrica confermano la capacità della Società di far fronte ai propri impegni anche nel corso dei prossimi dodici mesi.

Sulla base dei dati contabili al 31 dicembre 2015, il valore di carico della partecipazione in La Fabbrica iscritta nel bilancio di esercizio di Meridie eccede la corrispondente quota del patrimonio netto di pertinenza della società per un ammontare di Euro 2.709 mila.

Al fine di determinare il fair value della partecipazione in La Fabbrica in conformità allo IAS 39, Meridie, supportata da una società esperta indipendente, ha utilizzato un modello fondato sui flussi finanziari (flussi di cassa). In particolare i flussi di cassa attesi, generati dall'impresa, sono stati divisi in due periodi:

- il piano di previsione analitica relativamente agli anni 2016 - 2022 per i quali è stato preso come riferimento il Piano La Fabbrica, che prevede dal quarto anno in poi un tasso di crescita stabile e costante del 2%;
- il secondo di previsione sintetica che rappresenta il valore attuale dei flussi attesi oltre il 2022, derivanti dall'ipotesi di cessione del Centro ad un corrispettivo pari al valore di mercato del complesso immobiliare oggetto di trasformazione in centro commerciale, considerato finito ed ultimato in ogni sua parte, completamente locato e a regime. Tale valore di mercato è stato stimato da Meridie, con il supporto di una prima società di consulenza del settore immobiliare, in coerenza con la prassi professionale, mediante il metodo della trasformazione, che definisce il valore di mercato dell'area edificabile come differenza tra il valore di mercato della proprietà stessa sviluppata e/o trasformata ed i costi di trasformazione della stessa.

Manutenzioni Aeronautiche (MA), interamente controllata da Meridie (che in data 3 marzo 2015 ha acquisito dalla Aviation Management Consulting GmbH una quota pari al 0,36% del capitale sociale per Euro 25 mila, divenendone socia al 100%), è la sub-holding attraverso la quale Meridie detiene le partecipazioni attive nel settore aeronautico. MA detiene, infatti:

- il 60% del capitale sociale della Atitech (il residuo capitale sociale è detenuto dai partners di minoranza Alitalia-SAI (15%) e Finmeccanica SpA (25%).
- il 75% del capitale sociale di Atitech Manufacturing (il residuo capitale sociale è detenuto da Finmeccanica SpA); in data 14 maggio 2015 Atitech Manufacturing (ha finalizzato l'acquisizione del ramo d'azienda di Alenia Aermacchi SpA, controllata da Finmeccanica SpA, su Capodichino Nord (NA), composto da uno stabilimento produttivo, da 178 risorse umane, nonché dal complesso delle attività e passività (tra cui attrezzature, arredi, TFR e debiti verso il personale). In pari data nell'ambito della medesima operazione, Finmeccanica SpA ha incrementato la propria partecipazione in Atitech dal 10% al 25% mediante l'acquisizione di n. 975.000 azioni ordinarie pari al 15% del capitale sociale di Atitech per un corrispettivo pari ad Euro 6 milioni. L'operazione è finalizzata alla creazione di un polo internazionale della manutenzione e revisione aeronautica su Capodichino, prevedendo una progressiva espansione delle attività produttive già esercitate da Atitech. Per maggiori dettagli si rinvia al Documento Informativo pubblicato in data 29 maggio 2015 e disponibile sul sito www.meridieinvestimenti.it, sezione Investor Relations.
- il 49% del capitale sociale della Faia Logistics Srl, società attiva nel settore della logistica e gestione di magazzini.

In data 29 giugno 2015 il socio Meridie ha deliberato la riduzione del capitale sociale di MA da Euro 7 milioni a Euro 1,5 milioni ai sensi dell'art. 2482 del codice civile, riduzione che è diventata efficace a partire dal 10 dicembre 2015, data di iscrizione al Registro delle Imprese della delibera. In data 10 dicembre 2015 l'assemblea del socio unico ha deliberato la distribuzione di riserve per Euro 5,1 milioni.

Al 31 dicembre 2015 MA registra un utile civilistico pari a Euro 2.979 mila, determinato principalmente dalla plusvalenza generata dalla cessione della quota del 15% del capitale sociale della partecipata Atitech. Tale risultato, nell'ambito del processo di consolidamento, si riduce ad una perdita di Euro 879 mila contro una perdita netta consuntivata al 31 dicembre 2014 pari ad Euro 264 mila. Tale perdita è dovuta essenzialmente all'incidenza dei costi derivanti dalla suddetta cessione. L'indebitamento finanziario di Euro 5.141 mila è interamente riferibile a debito verso parti correlate.

Con specifico riferimento alle attività previste dal Testo Unico sulla Revisione Legale segnaliamo quanto segue.

Attività di vigilanza sul processo di informativa finanziaria

Il Collegio Sindacale ha verificato l'esistenza di norme e procedure a presidio del processo di formazione e diffusione delle informazioni finanziarie.

Handwritten signature and initials:
 13
 [Signature]

In particolare, il Collegio Sindacale durante le proprie verifiche, cui ha preso parte in alcune occasione anche la società di revisione, si è confrontato in ordine alle procedure relative all'attività di formazione del bilancio della Società e del bilancio consolidato.

Il Collegio Sindacale ha inoltre avuto evidenza del processo che consente al Soggetto preposto ed all'Amministratore a ciò delegato di rilasciare le attestazioni previste dall'art. 154-bis del TUF.

Il Collegio Sindacale esprime, pertanto, una valutazione di adeguatezza del processo di formazione dell'informativa finanziaria e ritiene che non sussistano rilievi da sottoporre all'Assemblea.

Attività di vigilanza sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio e revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati

Il Collegio Sindacale ha verificato che il sistema di controllo interno della Società e delle controllate consta di procedure aziendali idonee a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione dei principali rischi legati alla definizione, predisposizione e diffusione dell'informazione finanziaria, il raggiungimento degli obiettivi aziendali di attendibilità, accuratezza e tempestività dell'informativa stessa. Si precisa che in data 13 marzo 2015 la Società ha dato mandato al Dott. Massimiliano Marinelli di effettuare in *co - sourcing* la funzione di controllo interno, con l'impegno di riferire sistematicamente al Presidente del Comitato per il Controllo e Rischi, Remunerazione e Nomine, il quale, a sua volta, effettua una valutazione complessiva riportando al Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente la società di revisione e, dagli incontri avuti, non sono emersi fatti di rilievo meritevoli di segnalazione concernenti l'attività di revisione, né carenze significative sull'integrità del sistema di controllo interno relativo al processo di informativa finanziaria anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 comma 3 del Testo Unico della Revisione Legale dei Conti.

Il Collegio Sindacale esprime, pertanto, una valutazione di sostanziale adeguatezza del sistema di controllo interno nel suo complesso e precisa che, in base alla documentazione in suo possesso, non sussistono rilievi significativi da sottoporre all'Assemblea.

Indipendenza della società di revisione, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione.

In particolare, il Collegio Sindacale ha ricevuto la dichiarazione di indipendenza della società di revisione, la quale ha confermato che, sulla base delle informazioni disponibili e delle verifiche condotte, tenuto conto dei principi regolamentari e professionali che disciplinano l'attività di revisione, nel periodo dal 10 aprile 2015 alla data dell' 8 aprile 2016, non sono state riscontrate situazioni che possano comprometterne l'indipendenza o cause di incompatibilità indicate dagli articoli 10 e 17 del D.Lgs. 39/2010 e dalle relative disposizioni di attuazione.

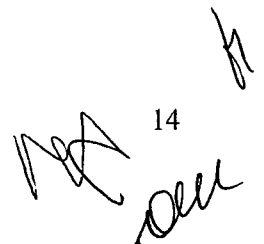
Relativamente agli altri servizi non di revisione, si rimanda a quanto detto in precedenza. Il Collegio, infine, ha ricevuto dalla società di revisione informativa analitica riguardante le ore impiegate a consuntivo ed i corrispettivi fatturati per la revisione del bilancio di esercizio di Meridie e del bilancio Consolidato del Gruppo Meridie al 31 dicembre 2015, per la revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2015 e per lo svolgimento delle attività di controllo della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili del Gruppo Meridie per il periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2015 e il 31 dicembre 2015.

Il Collegio Sindacale non rileva dunque alcun elemento che possa compromettere l'indipendenza della società di revisione, né alcuna causa di incompatibilità.

Struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale ha valutato la struttura organizzativa del Gruppo e della Società che risulta sostanzialmente adeguata ed idonea a garantire il rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Alla data del 31 dicembre 2015 l'organico in forza lavoro del Gruppo alla fine dell'esercizio è di n. 773 unità, di cui n. 4 dirigenti, n. 260 quadri ed impiegati e n. 509 operai.

14


In data 13 novembre 2015 il CdA ha approvato l'aggiornamento dell'organigramma aziendale, adeguato nella parte relativa all'introduzione della figura dell'*Industrial Manager* ricoperta dal Dott. Giuseppe Lettieri e, relativamente all'area amministrativa, è stata deliberata la separazione delle funzioni di Soggetto Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-*bis* del TUF., affidato alla Dott.ssa De Liso, e la funzione di *Chief Financial Officer* (C.F.O.), affidata al Rag. Gambardella.

La Società in prosieguo alla politica di razionalizzazione dei costi fissi intrapresa dall'anno 2012 ha perseguito gli obiettivi prefissati, senza tuttavia intaccare l'operatività.

L'Assemblea degli Azionisti del 7 maggio 2015 ha approvato la Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, in conformità all'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti e all'art. 6 del Codice di Autodisciplina, mentre il Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2016 ha approvato la nuova Relazione sulla remunerazione da sottoporre alla prossima Assemblea degli Azionisti.

Ulteriori attività del Collegio Sindacale e informativa richiesta dalla Consob

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale, come prescritto dall'art. 2403 cod. civ. e dall'art. 149 TUF, ha vigilato:

- sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza, per gli aspetti di competenza, della struttura organizzativa della Società;
- sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento ai quali la Società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi. In quest'ambito segnaliamo che la Società aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo del 2006 dal Comitato per la *Corporate Governance* promosso da Borsa Italiana S.p.A. e, laddove lo ha ritenuto opportuno rispetto alle proprie esigenze e caratteristiche, ha conformato la propria *governance* alle raccomandazioni del citato Codice. A tal proposito, si segnala che la Società ha redatto, ai sensi dell'art. 123-*bis* del TUF, l'annuale Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari nella quale sono fornite informazioni circa (i) le pratiche di governo societario effettivamente applicate dalla Società al di là degli obblighi previsti dalle norme legislative o regolamentari; (ii) le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata; (iii) i meccanismi di funzionamento dell'Assemblea degli Azionisti, i suoi principali poteri, i diritti degli Azionisti e le modalità del loro esercizio; (iv) la composizione e il funzionamento degli organi di amministrazione e controllo e dei loro comitati, nonché le altre informazioni previste dall'art. 123-*bis* del TUF;
- si segnala che sono pervenute alla Società dalla Consob numero tre richieste ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 58/98. Per tutte le sopra indicate richieste, la Società ha prontamente informato sia il soggetto incaricato alla revisione contabile che il Collegio ed, entro i termini prescritti, ha reso dettagliate risposte trasmesse a mezzo PEC. Le tre richieste sono agli atti nelle carte di lavoro del Collegio.

Il Collegio Sindacale dà atto:

- che la Relazione sulla Gestione per l'esercizio 2015 risulta conforme alle norme vigenti e coerente con le deliberazioni dell'organo amministrativo e con le risultanze del bilancio. Essa contiene inoltre un'adeguata informazione sull'attività dell'esercizio e i relativi indicatori, sulle operazioni di maggior rilievo, sugli obiettivi e politiche di assunzione, gestione e copertura dei rischi cui la Società e il Gruppo sono esposti, sugli eventi di rilievo successivi alla data di riferimento e sull'evoluzione prevedibile della gestione. La sezione contenente l'informativa sulle operazioni con parti correlate è stata inserita, in ottemperanza ai principi IFRS, nelle note esplicative del bilancio;
- di aver verificato la razionalità dei procedimenti valutativi applicati e la loro rispondenza alle logiche dei principi contabili internazionali;
- che il bilancio della Società e il bilancio consolidato risultano redatti secondo la struttura e gli schemi imposti dalle norme vigenti;

- che tra la Società e le sue controllate opera una direzione coordinata e un flusso di notizie, supportato anche da idonee informazioni contabili.

Si segnala, inoltre, che l'attuale Collegio Sindacale:

- ha ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo strategico, economico, finanziario e patrimoniale realizzate dalla Società. Il Collegio Sindacale può ragionevolmente assicurare che le operazioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, o azzardate, o in conflitto di interessi, o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha tenuto periodiche riunioni con gli esponenti della società di revisione al fine di poter scambiare con essa, come prescritto dall'art. 150, comma 3 del TUF, dati e informazioni rilevanti per l'espletamento del proprio compito. A tal proposito si fa presente che non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere segnalati nella presente relazione;
- non ha ricevuto denunce ex art. 2408 c.c.
- non ha ricevuto esposti aventi ad oggetto i requisiti di indipendenza di un Consigliere di Amministrazione;
- in data 21 marzo 2016 ha espresso parere favorevole circa la cooptazione del Consigliere Arturo Testa, nel corso della delibera del Consiglio di Amministrazione, resa ai sensi dell'art. 2386 Cod. Civ. a seguito dalle dimissioni rassegnate dal Consigliere Vincenzo Capizzi;
- non ha rilasciato, nel corso dell'esercizio 2015, pareri ai sensi dell'art. 2389 Cod. Civ.;

Organismo di vigilanza

Le funzioni di Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs 231/2001 sono state affidate nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2015 all'Avv. Gianluca Barbieri, quale organo monocratico. Dagli scambi informativi intercorsi con il suddetto organo non sono stati rilevati comportamenti illeciti o potenzialmente tali, ovvero non in linea con le regole di condotta previste dal MOG e dal Codice Etico adottato e vigente.

Società di Revisione

In relazione alla Società di Revisione, il Collegio Sindacale segnala che PricewaterhouseCoopers:

- ha emesso, in data 8 aprile 2016, la relazione contenente il giudizio *senza rilievi* sulla conformità del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato alla disciplina normativa ed ai principi contabili applicabili. Tale relazione contiene anche il giudizio di coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio, nonché il giudizio di coerenza su alcune delle informazioni contenute nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari;
- ha verificato l'effettiva predisposizione, da parte della Società, della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari;
- ha confermato la dichiarazione della Società in merito al fatto che non risultino altri incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi alla società di revisione stessa.

Inoltre, il Collegio Sindacale, quanto agli organi sociali, segnala che:


- il Consiglio di Amministrazione - nominato con l'Assemblea del 7 maggio 2015 con voto di lista ha ridotto il numero dei componenti del consiglio stesso da sette a cinque - risulta composto come segue: Giovanni Lettieri, Presidente e Amministratore Delegato, Annalaura Lettieri, Vincenzo Capizzi, Ettore Artioli, Salvatore Esposito de Falco - questi ultimi due quali Consiglieri Indipendenti;
- in data 21 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione ha cooptato il Consigliere Arturo Testa in sostituzione del Consigliere Vincenzo Capizzi, dimessosi in data 4 febbraio 2016;

- il Consiglio di Amministrazione nel 2015 ha tenuto n. 9 riunioni;
- in data 14 maggio 2015 il CdA ha deliberato di accorpate le funzioni del Comitato per il Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione e Nomine in unico comitato interno denominato "Comitato per il Controllo, Rischi, Remunerazione e Nomine" e risulta composto dai Consiglieri: Ettore Artoli (Presidente), Salvatore Esposito de Falco (indipendente), con le seguenti funzioni:
 - a) formulare pareri al consiglio di amministrazione in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso, esprimere raccomandazioni in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del consiglio sia ritenuta opportuna nonché sugli argomenti relativi al cumulo di incarichi ed alle attività esercitate in concorrenza da parte di amministratori;
 - b) proporre al consiglio di amministrazione candidati alla carica di amministratore nei casi di cooptazione.
 - c) valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica sulla remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategica;
 - d) formulare al consiglio proposte in materia;
 - e) presentare proposte o esprimere pareri sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione; monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal consiglio stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.
 - f) svolgere la funzione di internal audit
 - g) valutare, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentiti il revisore legale e il collegio sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato
 - h) esprimere pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;
 - l) esaminare le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza;
 - m) effettuare lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al presidente del collegio sindacale;
 - o) riferire al consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.
 - p) verificare la corretta applicazione della Procedura con Parti Correlate adottata dalla società, esprimere il proprio parere in merito alle operazioni con parti correlate come previsto dalla menzionata procedura.
- il Comitato per gli Investimenti, sino al 14 maggio 2015 è risultato composto dai seguenti professionisti esterni al Consiglio di Amministrazione: Fabrizio Fiordiliso (Presidente), Felice Laudadio e Piera Ciatelli. Da tale data è stato soppresso in considerazione dell'attuale struttura societaria, nonché delle modifiche alla politica di investimento deliberate dall'Assemblea degli Azionisti del 7 maggio 2015.

Il Collegio Sindacale ha sempre partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Infine, si dà atto:

- di aver verificato, secondo quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A., il possesso da parte dei propri componenti, dei medesimi requisiti di indipendenza richiesti per gli Amministratori dal predetto Codice;
- di aver riscontrato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento dei requisiti di indipendenza adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare annualmente l'indipendenza dei suoi componenti, nonché l'effettuazione da parte del Consiglio di Amministrazione di una valutazione basata su profili sostanziali e di coerenza con le decisioni assunte in tema di identificazione delle parti correlate alla Società e non ha osservazioni da formulare al riguardo.


 H
 17
 10/11/15

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e, sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni, o fatti censurabili, o irregolarità, o, comunque, fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi a ciò preposti o menzione nella presente relazione. Delle attività in precedenza descritte è stato dato atto nei verbali delle sei riunioni che l'organo di vigilanza ha tenuto nel corso del 2015.

Eventi rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio 2015

In data 11 febbraio 2016 Meridie ha acquisito il valore nominale di Euro 21.000 da Prof. Vincenzo Capizzi la quota pari 30% del capitale sociale di Meridie Advisory divenendone azionista al 100%.

In data 21 marzo 2016 la società La Fabbrica ha ritirato il titolo Unico per la realizzazione del Centro La Fabbrica ed ha avviato i lavori di costruzione.

In data 18 marzo 2016 un investitore ha manifestato la propria disponibilità irrevocabile a sottoscrivere entro giugno 2016, su richiesta dell'Emittente, un nuovo prestito obbligazionario dell'importo di Euro 4 milioni e della durata di 24 mesi.

Il Collegio Sindacale in sede di redazione della presente rileva che in data 6 aprile 2016 è stato rimborsato il residuo debito di Euro 2 milioni del prestito obbligazionario con bonifico bancario acquisito in copia alle carte di lavoro del Collegio.

Proposta all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015

Il Collegio Sindacale ha valutato approfonditamente e condiviso in numerosi successivi confronti con la Società e con la Società di Revisione le valutazioni in ordine alla chiusura del bilancio, con particolare riguardo alle poste valutative, le quali risultano adeguatamente svalutate e, quindi, prudenzialmente stimate. Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

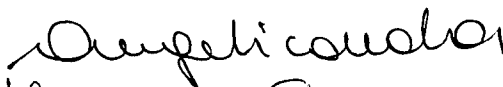
Alla luce dei piani industriali approvati dalle società controllate e di quanto riportato dagli Amministratori nelle singole relazioni, la Società ed il Gruppo manifestano presupposti di operatività futura per i prossimi dodici mesi.

Il Collegio Sindacale esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015 con di tutti gli allegati, e non ha obiezioni da formulare in merito alle proposte di deliberazione avanzate dal Consiglio di Amministrazione sul rinvio a nuovo della perdita di Meridie S.p.A. pari ad Euro 1.219.706.

Ai sensi dell'art. 144 *quinquiesdecies* del Regolamento Emittenti, approvato dalla Consob con deliberazione 11971/99 e successive modificazioni e integrazioni, l'elenco degli incarichi ricoperti dai componenti del Collegio Sindacale presso le società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII del codice civile è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet (www.consob.it).

Napoli, 8 aprile 2016

Dott.ssa Angelica Mola



Dott.ssa Myriam Amato



Dott. Paolo Liguoro

